

Daniele Riva alla presidenza di Confartigianato Imprese Lecco



di Paolo Galbiati

Direttore
Confartigianato
Imprese Lecco

Si è concluso in questi giorni un importante momento della vita di Confartigianato Imprese Lecco, una di quelle tappe che rimangono negli annali della storia dell'Associazione. Dopo una maratona di trentacinque riunioni dedicate alle elezioni dei direttivi di categoria e di zona e l'assemblea di ratifica del Consiglio Direttivo, ha avuto luogo lo scorso 24 febbraio l'elezione del nuovo presidente Daniele Riva e del Comitato di Presidenza, rinnovato radicalmente. Ci si dedicherà ora a consolidare il lavoro svolto dalla precedente presidenza guidata da Arnaldo Redaelli, riprendendo e rafforzando il lavoro svolto negli scorsi due mandati.

Fra i punti chiave del programma del presidente Riva, una sempre maggior attenzione alle istanze dei cinquemila associati, impegnandoci ancor di più a raccogliere le sollecitazioni che riceviamo dalla base e dando concretezza alle esigenze delle diverse categorie.

Lavoreremo su problematiche di attualità, alcune dei quali già affrontate in questi anni, altre attualmente in cantiere, altre ancora che saranno approfondite.

Fra le questioni al centro del nostro interesse, specialmente in questa delicata fase economica, vi è l'attività sindacale a tutela delle imprese artigiane, un motivo in cui affondiamo le nostre profonde radici e che sottintende un lavoro spesso poco conosciuto. L'esempio di Rete Imprese Italia, che vede il nostro presidente nazionale Giorgio Guerrini impegnato al vertice in questo primo semestre 2011, ha dimostrato quanto sia vantaggioso confrontarsi unitariamente, facendo massa critica rispetto al Governo,

alle parti sociali, alle banche, agli istituti di previdenza. Lo stesso vale a livello locale, con la presenza dei nostri incaricati all'interno dei vari organismi del territorio, come le commissioni nell'ambito dell'INPS, dell'INAIL e dell'Agenzia delle Entrate, le Amministrazioni pubbliche, l'Ente Bilaterale dell'Artigianato nelle sue articolazioni provinciali e regionali. Sempre sul terreno della rappresentanza, miglioreremo e razionalizzeremo le nove zone in cui abbiamo finora articolato il territorio, dando così ai delegati comunali un ruolo ancora più incisivo. Un'analoga riflessione verrà avviata in relazione alle



Daniele Riva (a destra)
con il past president Arnaldo Redaelli

venti categorie in cui sono stati finora inserite le decine di attività artigiane che compongono la variegata galassia di Confartigianato Imprese Lecco. Parallelamente, approfondiremo un'analisi della nostra presenza nel Lecchese, studiando azioni mirate e iniziative di marketing associativo nei confronti delle oltre novemila imprese artigiane iscritte all'Albo della Camera di Commercio.

Cercando di condensare i punti più significativi dell'intenso lavoro che ci attende nel prossimo quadriennio, penso poi alla formazione, tema sul quale saremo sempre in prima linea, e agli interventi nel settore dell'istruzione professionale e tecnica, in cui opera con

continuità il nostro Gruppo Scuola. Verrà potenziato l'impegno nel campo della competitività e internazionalizzazione, così come nelle azioni a favore dell'aggregazione tra imprese, sulla falsariga degli incoraggianti risultati ottenuti dalle esperienze dei gruppi PIB e SI. Vorremmo poi rivolgere un'attenzione specifica al mondo del sociale, con progetti che non si limitino a semplici sovvenzioni, ma riescano a sfruttare il potenziale delle nostre professionalità, mettendole al servizio di coloro che necessitano di aiuto.

Augurando un buon lavoro al neo presidente Riva, rivolgo un personale ringraziamento ad Arnaldo Redaelli per i suoi otto anni di lavoro al vertice di Confartigianato Imprese Lecco, nel corso dei quali abbiamo potuto efficacemente operare per una crescita costante dell'Associazione.

L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 3 n. MARZO 2011

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 177,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI
caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Guido Ciceri, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori, Anna Tenzi

stampa: Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87, Valmadrera (Lc)
Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego
Via Roma 66, Lecco
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato
alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 5.300 COPIE



Antonio, ci mancherai



Era appena entrato nel Consiglio direttivo dell'Associazione come Presidente degli installatori termoidraulici

Imprenditori, dirigenti e collaboratori di Confartigianato Imprese Lecco sono sconvolti per la tragica notizia dell'improvvisa scomparsa, avvenuta lo scorso 3 marzo, di Antonio Castelnuovo, giovane presidente neoeletto alla guida della categoria degli Installatori Termoidraulici.

A quarant'anni appena compiuti, un'inaspettata malattia lo ha strappato all'affetto della moglie e dei due figli piccoli.

Ci eravamo appena congratulati con lui, un paio di settimane fa, per lo stimolante incarico al vertice di una delle categorie più attive e numerose, con oltre 650 associati.

Il profondo dolore dell'Associazione è stato espresso dal collega Vittorino Fenili, che lo ha preceduto alla presidenza della categoria, il quale lo ricorda come amico

ed esempio di imprenditore sempre attivo e sensibile, impegnato con entusiasmo in veste di dirigente dell'Associazione, da tutti apprezzato per la sua carica umana e la passione che lo contraddistingueva nel suo lavoro.

Tutta la dirigenza e il personale di Confartigianato Imprese Lecco hanno voluto manifestare il loro sincero cordoglio: "Siamo vicini alla famiglia di Antonio in questo terribile momento, - dicono il presidente Daniele Riva e il direttore Paolo Galbiati - anche per noi è una perdita grave che ci tocca personalmente, poiché da anni ci conoscevamo e lavoravamo fianco a fianco. Antonio è sempre stata una persona molto aperta, attenta e disponibile. Una figura che mancherà a tutto il nostro mondo".

Federalismo, la pressione fiscale rischia di aumentare

Il nuovo testo del decreto sul federalismo municipale rischia di far aumentare la pressione fiscale locale sulle imprese.

Secondo Rete Imprese Italia il passaggio dall'attuale aliquota ICI, pari in media al 6,49 per mille, alla nuova IMU con aliquota base del 7,6 per mille che, però, grazie all'autonomia concessa ai Comuni, potrebbe essere incrementata sino al 10,6 per mille, comporterebbe un aggravio fiscale sugli immobili strumentali posseduti dalle imprese pari a circa 3 miliardi di euro.

Sarebbe un pesante aumento per il sistema delle imprese già gravato da una pressione fiscale più elevata rispetto alla media europea - commenta Confartigianato.

Dalle stime effettuate emerge che, considerando tutti gli immobili ad-

biti ad attività produttiva (uffici, negozi, magazzini, laboratori, opifici, alberghi, teatri, fabbricati industriali e commerciali), l'incremento dell'imposizione ad aliquota del 7,6 per mille sarebbe pari a 812 milioni di euro.

Confartigianato ha calcolato che, a livello di singola azienda, l'aggravio rischia di essere addirittura nell'ordine di qualche migliaio di euro annui, a seconda dei Comuni.

Il federalismo che auspicavamo doveva essere invece l'occasione per ridurre l'oppressione burocratica e il carico tributario sulle imprese, e uno strumento per garantire maggiore responsabilità delle amministrazioni pubbliche, migliori servizi, riduzione degli sprechi e l'eliminazione delle sovrapposizioni tra livelli di governo.

Viaggio a Roma



Dopo il successo riscontrato lo scorso anno, Confartigianato Imprese Lecco organizza anche per il 2011 un viaggio a Roma in occasione dell'Assemblea Confederale generale che si terrà martedì 14 giugno.

L'organizzazione del viaggio è stata affidata al dott. Adriano Stasi, stimato collaboratore di Confartigianato Imprese Lecco per molti anni ed Ordinario della Pontificia Accademia Mariana Internazionale (Città del Vaticano). Seguirà programma dettagliato e costi.

Per informazioni ed adesioni (da comunicare entro il 18 aprile, considerando che i posti sono limitati a 50 partecipanti) rivolgersi a: info@artigiani.lecco.it



Eletti i nuovi dirigenti di categoria e di zona

Dopo tre mesi di intenso lavoro associativo, si è concluso il ciclo delle assemblee di categoria e di zona alle quali è affidata la responsabilità del rinnovo - ogni quattro anni - degli organi direttivi di Confartigianato Imprese Lecco. Un totale di 35 riunioni, svolte su tutto il territorio provinciale, nel corso delle quali sono stati convocati i cinquemila artigiani aderenti a Confartigianato Imprese Lecco - la più grande associazione del territorio - che hanno eletto con ampia partecipazione democratica i loro rappresentanti all'Assemblea dei Delegati.

L'Assemblea dei Delegati - che riunisce i 156 componenti dei comitati delle 20 categorie e delle 9 zone territoriali - ha ratificato lo scorso 7 febbraio il mandato dei 29 presidenti di categoria e di zona che andranno a costituire il nuovo Consiglio Direttivo, in carica fino al 2015. Nel corso dell'incontro sono stati inoltre nominati i membri del Collegio dei revisori dei Conti e del Collegio dei Provisori.

Il presidente uscente Arnaldo Redaelli e il direttore Paolo Galbiati (nella foto) hanno augurato buon lavoro alla nuova compagine, ri-



percorrendo i principali traguardi raggiunti dall'Associazione nel trascorso quadriennio, a partire dalla forte spinta all'innovazione e all'aggregazione tra imprese, indivi-

duata come una delle chiavi di volta per affrontare con successo le profonde trasformazioni del mercato. I percorsi di crescita proposti alle aziende si sono concretizzati

in alcuni progetti che hanno dato già ottimi frutti, come l'esperienza del Gruppo PIB, sfociata in un brevetto innovativo sviluppato da un team di sette aziende di differenti settori.

Un altro fronte su cui si è lavorato con decisione è stato quello dell'internazionalizzazione, con il moltiplicarsi di iniziative dell'Ufficio Estero che propone partecipazioni a fiere, missioni e incontri commerciali "su misura" per gli artigiani. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla formazione, con un ventaglio di corsi di aggiornamento professionale in continuo sviluppo.

I lavori di ampliamento della sede di via Galilei, attualmente in corso, hanno proprio lo scopo di aumentare gli spazi a disposizione per le attività formative.

La prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo, convocata lo scorso 24 febbraio ha concluso la stagione delle nomine con la proclamazione di Daniele Riva come nuovo Presidente e la designazione dei membri del Comitato di presidenza che guideranno l'Associazione nel prossimo quadriennio.

Il vicepresidente della Regione Lombardia in visita a Lecco



Il vicepresidente Andrea Gibelli nella sede della Cremonini con Daniele Riva

Dopo la visita di novembre, il vice presidente della Regione Lombardia e assessore all'Industria e all'Artigianato Andrea Gibelli è tornato a Lecco lo scorso 10 febbraio, proseguendo il suo "tour" nelle imprese lombarde.

L'iniziativa di "assessorato itinerante" ideata da Gibelli prevede una serie di visite a realtà imprenditoriali particolarmente significative nel panorama produttivo regionale, con l'obiettivo di far uscire l'assessorato dal palazzo, dalla sua forma prettamente istituzionale, e avvicinarlo il più possibile al territorio, dialogando in forma diretta con i rappresentanti dell'economia locale.

Nel corso della sua visita a Lecco, l'assessore ha visitato la ditta Cremonini srl, dove ha incontrato il titolare Daniele Riva e il direttore Paolo Galbiati. Riva, dopo aver illustrato l'attività della Cremonini, attiva da oltre 50 anni nel settore della carpenteria metallica di precisione, ha chiesto a Gibelli una maggior attenzione alle imprese artigiane negli ambiti dell'internazionalizzazione e del sostegno all'innovazione. Riva ha sollecitato inoltre interventi concreti e rapidi per ridurre la pressione fiscale e alleggerire il pesante fardello della burocrazia che pesa in special modo sulla piccola impresa, soffocata da una miriade di leggi, normative, regolamenti.





Fornitore Offresi: fare rete per vincere

La voglia di reagire sta dando risultati concreti.

Ne è una prova l'edizione 2011 di Fornitore Offresi, che ha fatto registrare il record di 302 espositori presenti, con oltre 5 mila visitatori intervenuti gli scorsi 28 e 29 gennaio al salone della subfornitura meccanica, organizzato a Lariofiere di Erba dalla Camera di Commercio di Lecco e dal Distretto Metalmeccanico Lecchese, in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali del territorio, tra cui Confartigianato Imprese Lecco.

Una manifestazione resa possibile anche grazie al contributo derivante



dalla Convenzione Artigianato-Regione Lombardia

Particolarmente seguita la giornata

di sabato, in cui gli ingressi sono stati vicini ai 3.500. Per il primo anno, inoltre, sono state raggiunte

In alto a sinistra, Daniele Riva con Vico Valassi nel corso della presentazione della nuova lampada stradale "Limolux". A destra, l'onorevole Raffaello Vignali in visita allo stand del Gruppo SI.

quote significative di pre-registrazioni via web, modalità di iscrizione utilizzata da 4 visitatori su 10. Il 19% dei presenti sono invece intervenuti su invito di uno degli espositori, a conferma di come il salone sia vissuto non solo come un'occasione di new business, ma anche come punto d'incontro con i propri clienti, attuali e potenziali.

Soddisfazione anche per la serie di incontri di business con aziende estere dedicati agli espositori.

Particolare successo hanno riscontrato i matching con la delegazione tedesca, composta da 7 buyers e operatori di aziende del settore, ac-

GRUPPO SI



La missione del gruppo di imprese "SI! Semplicemente Insieme" è quella di condividere i comuni valori di tradizione, serietà, qualità e innovazione nell'interesse dei nostri clienti, per offrire loro un portafoglio di soluzioni integrate e competitive all'altezza dell'attuale opportunità del mercato globale.

LE IMPRESE

Ultravelox (Roberto Albieri)

Machiavelli (Stefano Machiavelli)

Gioma (Francesco Latassa)

F.lli Stucchi (Mario Stucchi)

Ne.Plast (Elio Nessi)

Erredesign (Elisabetta Redaelli)

Montecnica (Andrea Noli)



compagnati da un rappresentante della Camera di Commercio Italiana per la Germania: sono state ben 56 le aziende che hanno aderito all'iniziativa. 110 gli incontri svolti presso lo stand della Camera di Commercio, a cui sono già seguiti alcuni contatti commerciali.

Molto partecipati anche i nuovi workshop con aziende di medie e grandi dimensioni, organizzati con la collaborazione di ANIMA - Federazione che riunisce le principali Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica varia e Affine e Assobagno di FederlegnoArredo - Associazione Na-

zionale delle Industrie dell'Arredamento e degli Articoli per il Bagno. La presenza espositiva di ANIE - Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche, sulla scorta della positiva esperienza di questa edizione, potrà probabilmente evolvere nelle prossime nell'organizzazione di altre iniziative dedicate alle aziende della filiera metalmeccanica.

Si sta ora valutando se continuare le edizioni di Fornitore Offresi a cadenza annuale, proprio sulla base delle numerose richieste ricevute dagli stessi espositori.

GRUPPO PIB



Il gruppo PIB (Progetto Innovazione Business) è nato tre anni fa in seno a Confartigianato Imprese Lecco per mettere in pratica il modello dell'alleanza tra imprese artigiane. Condividere soprattutto esperienze, opportunità e "buone pratiche" per crescere come imprenditori e far crescere le proprie aziende. L'elemento di aggregazione delle sette imprese del PIB è la condivisione dell'obiettivo di creare sinergie per prosperare ed imporsi sul mercato come aziende innovative, un traguardo difficilmente ottenibile singolarmente. Nel corso di Fornitore Offresi è stato presentato il frutto di questo percorso: un prototipo del nuovo brevetto di Lampada Stradale Autopulente a LED, messo a punto in collaborazione col Politecnico di Milano, polo di Lecco, e finanziato al 50% con un contributo regionale.

LE IMPRESE

3C Catene srl	(Walter Bonacina)
Cremonini srl	(Daniele Riva)
Machiavelli srl	(Stefano Machiavelli)
Officina Colombo srl	(Innocente Colombo)
Tecnoelettrica snc	(Gaetano Riva)
F.lli Spreafico snc	(Paolo Spreafico)
O.M.B. srl	(Riccardo Bongiovanni)

LE NOSTRE IMPRESE IN FIERA

GILARDONI BONIFACIO	BELLAGIO
3C CATENE	LECCO
AIR VER 2C	AIRUNO
BORGHETTI FAUSTO	LECCO
C.M.R.	BARZANO'
COLICO FULVIO	LECCO
CREMONINI	LECCO
DOFE	PREMANA
EREDI CORNAGGIA	ABBADIA
ERREDESIGN	OGGIONO
F.LLI SPREAFICO EGIDIO E PIETRO	LECCO
F.LLI STUCCHI	CARENNO
G.B.V. DI GILARDI & C	OLGINATE
GIOMA	NIBIONNO
MACHIARELLI	GALBIATE
MECCANICAMUTTONI	ABBADIA
MELESI GIUSEPPE	PRIMALUNA
MOLLIFICIO LUIGI CODEGA	OLIVETO
MONTECNICA	CARVICO
NE.PLAST	DOLZAGO
O.M.B.	MANDELLO
OFFICINACOLOMBO SRL	INTROBIO
PRO.VE.R.	MERATE
REDAELLI FLAVIO	BARZANO'
RUSCONI FERDINANDO & C.	DERVIO
SAETEC	ROBBIATE
SCACCABAROZZI ISIDORO	OLGINATE
TECNOELETTRICABRIANZA	CASATENOVO
ULTRAVELOX	GALBIATE
VIRGLIO TENTORI	GALBIATE
WALMAMEC	OLGINATE
CONF-AR	LECCO
OFF.MEC.CAR	CIVATE
OSCACORNARA	OLGINATE
RACCORFER	MISSAGLIA
RAMAFLUID	OGGIONO
SE.RI.NEX	OGGIONO
TECNOLARIO	LECCO
VINCIT DI LEIDI CARLO & C.	VALMADRERA
LAB. OTTICO COLOMBO	ROVAGNATE

L'alternanza avvicina scuola e imprese

La proposta di "alternanza scuola-lavoro", nella sua formulazione elaborata dal nostro Gruppo Scuola, ha come obiettivo quello di concretizzare sul territorio lecchese quella parte della Riforma Gelmini che prevede l'attuazione di attività con il coinvolgimento delle aziende. La bozza del progetto promosso da Confartigianato Imprese Lecco, è stato condiviso con le altre Associazioni imprenditoriali e portato alla Cabina di Regia del Protocollo Stage che si è tenuta lo scorso 8 febbraio in Provincia, a cui hanno partecipato rappresentanti delle parti sociali e delle scuole, assieme all'Ufficio scolastico territoriale

IL NOSTRO PROGETTO

La recente riforma scolastica prevede per tutte le scuole tecniche e professionali l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro che consistono in sostanza nella possibilità per gli studenti di entrare, con modalità differenti, in contatto con le realtà produttive del territorio di appartenenza.

Negli anni passati sono state effettuate, in collaborazione con le associazioni datoriali, alcune sperimentazioni che hanno coinvolto alcuni istituti tecnici e diverse imprese della nostra provincia.

Tali esperienze, molto apprezzate da tutti, hanno comunque fatto emergere alcune criticità tanto da far supporre che la loro applicazione su vasta scala, porrebbe il problema di un adeguato coordinamento delle attività, al fine di evitare disagi o sovrapposizioni che penalizzerebbero tanto gli studenti quanto le scuole e le imprese.

La prima criticità riguarda il coordinamento dei calendari per le attività di stage

Fino ad oggi gli studenti venivano ospitati dalle imprese per periodi variabili da una a tre settimane, solitamente consecutive. Le associazioni, sulla base dei calendari proposti dalle scuole, raccoglievano l'interesse da parte delle imprese e si occupavano dell'inserimento degli studenti tenendo conto degli indirizzi professionali e degli aspetti logistici. In alcuni casi le scuole instauravano un rapporto diretto con le imprese evitando l'intervento delle associazioni, tale modalità ha spesso

comportato sovrapposizioni di richieste da parte di differenti scuole nei confronti delle stesse imprese.

Se il numero di studenti in stage aumentasse considerevolmente, sarebbe opportuno che le scuole inviassero preventivamente le loro proposte di calendario, in modo da coordinare tempi e risorse per garantire a tutti gli studenti l'esperienza di stage, consentendo alle imprese di potersi adeguatamente organizzare per la loro accoglienza.

Un secondo aspetto critico riguarda la progettualità

Nel corso delle sperimentazioni si è cercato raggruppare tutte le attività di alternanza in un progetto complessivo che coinvolgesse oltre agli insegnamenti professionalizzanti anche quelli trasversali (es. italiano, diritto, matematica, ecc.) al fine di integrare efficacemente l'esperienza di lavoro con il normale percorso didattico. Durante le lezioni di italiano si dedicavano così spazi per l'elaborazione dei curriculum, in quelle di diritto si affrontavano le caratteristiche dei contratti, in quelle di matematica si elaboravano modelli di preventivo per ipotetiche offerte commerciali. Non sempre però tale integrazione è stata possibile, sia per esigenze legate al rispetto dei programmi ma anche per una certa rigidità di alcuni docenti nell'affrontare nuove modalità didattiche; mentre a livello di istituto le attività venivano comunque condotte secondo un progetto organico a livello individuale e in particolare nel corso degli stage non esisteva alcun progetto, per

cui gli studenti non sapevano cosa avrebbero fatto nelle imprese e gli imprenditori non ricevevano alcuna indicazione sulle modalità di conduzione e le finalità degli stage.

La definizione di progetti condivisi sia a livello di istituto che individuali consentirebbe allo studente una maggior consapevolezza del proprio ruolo in un'impresa, fornirebbe dei punti di riferimento agli imprenditori orientandoli sulle attività da svolgere con gli studenti e faciliterebbe ai docenti la valutazione dell'esperienza in alternanza.

La bozza progettuale a cura del Gruppo Scuola di Confartigianato Imprese Lecco ha l'obiettivo di favorire la migliore gestione delle attività di alternanza. Date le necessarie esigenze organizzative si suppone che il progetto possa essere realizzato gradualmente ed entrare a regime nell'arco di tre anni.

VISIONE: Garantire il coordinamento a livello provinciale di tutte le attività attuali legate all'alternanza scuola lavoro, tramite la costituzione di un tavolo di lavoro composto da un numero ristretto di rappresentanti delle parti sociali, delle scuole, delle istituzioni scolastiche e amministrative nell'ambito di un progetto con finalità e obiettivi condivisi.

ATTORI COINVOLTI: al fine di ottimizzare le risorse ed evitare duplicazioni si propone di coinvolgere gli stessi partecipanti al tavolo tecnico ristretto per l'orientamento già costituito a livello provinciale

MODALITA' E STRUMENTI : Il tavolo tecnico si dovrebbe riunire con frequenza mensile secondo un calendario prestabilito e svolgerebbe funzioni di orientamento e indirizzo nei confronti delle scuole che attivano percorsi di alternanza scuola lavoro. Compiti del tavolo potrebbero essere i seguenti:

- definire all'inizio di ogni anno scolastico gli obiettivi di indirizzo contemperando le esigenze e le proposte dei soggetti coinvolti, seguendo un quadro complessivo di intervento;
- favorire la progettualità dei percorsi di alternanza proposti dalle scuole, in coerenza con gli obiettivi precedentemente definiti;
- coordinare le attività di alternanza e di orientamento sia per tempi che per metodo;
- definire la documentazione standard di supporto per la gestione, il monitoraggio e la valutazione delle varie attività
- definire delle linee guida per la corretta conduzione delle attività di alternanza e di orientamento
- valutare la coerenza delle attività svolte con gli obiettivi di indirizzo e programmare le necessarie azioni di miglioramento
- progettare e proporre percorsi di formazione per qualificare gli operatori coinvolti, ad esempio tutor scolastici e aziendali

Per ulteriori approfondimenti: Ufficio Competitività, Paolo Grieco (pgrieco@artigiani.lecco.it)



Una squadra composta di giovani imprenditori ma soprattutto di amici



Gruppo Giovani, per crescere insieme

Il Gruppo Giovani Imprenditori è presente nella nostra Associazione ormai da una quindicina d'anni. È nato dall'esigenza di confrontarsi tra giovani, tra artigiani, tra amici su argomenti comuni attinenti il mondo lavorativo, ad esempio il passaggio generazionale o i primi passi di una nuova azienda.

In questi anni il Gruppo ha formato molti giovani che oggi, oltre a continuare la loro attività artigianale, fanno parte dell'Associazione come Presidenti di categoria, Consiglieri, membri aggiunti o componenti del Gruppo Scuola. Il motore di questo Gruppo è la condivisione di idee e la voglia di fare qualcosa insieme per le nostre aziende e per il nostro territorio.

Far parte del Gruppo Giovani è un'esperienza completa: si vive un confronto costante con gli altri imprenditori, non solo del proprio settore di riferimento.

Si ha l'occasione di crescere grazie alle iniziative di formazione: infatti il gruppo, con il supporto dell'Associazione, organizza corsi specifici di approfondimento sia su temi tecnici, sia di ambito generale, riguardanti le competenze trasversali necessarie all'imprenditore per affrontare al meglio le molteplici situazioni di vita aziendale.

Partecipare al Gruppo Giovani è anche un'importante opportunità per conoscere il mondo imprenditoriale anche a livello regionale e nazionale.

In occasione dell'evento formativo infra-annuale e dell'Assemblea nazionale a Firenze, sono infatti presenti giovani imprenditori artigiani provenienti da tutta Italia. È un modo di confrontarsi su temi di attualità e un momento di discussione e di riflessione rispetto al mondo sociale ed economico in cui lavoriamo e di cui dobbiamo



sentirci protagonisti e parte attiva.

Il nostro Gruppo organizza poi, da ormai 5 anni, una missione all'e-

stero in autunno, visitando una località estera di interesse istituzionale o tecnologico.

È un'iniziativa di apertura verso il

Qui sopra l'ultima missione all'estero dell'autunno 2010 in Germania, con il gruppo in visita alla BMW.

A fianco, il Gruppo Giovani di Confartigianato Imprese Lecco

mondo che ci circonda, aggregante e formativa.

Da sottolineare infine il valore positivo della rete di conoscenze ed amicizie - sia personali che lavorative - che si instaurano in questi momenti comuni.

I NOSTRI OBIETTIVI:

- promuovere iniziative per far crescere e maturare una migliore cultura imprenditoriale;
- proporre azioni di formazione continua per i giovani imprenditori;
- sviluppare nuove idee e progetti da proporre all'Associazione;
- garantire momenti di confronto trasversali con altri giovani imprenditori a livello regionale e nazionale;
- promuovere la cultura artigiana attraverso attività che contribuiscono a far conoscere il nuovo volto dell'artigianato.

Stiamo lavorando per creare un gruppo di persone dinamiche, attive, aperte a nuove idee e nuove iniziative: una squadra vincente, fatta di amici che condividono un percorso di vita.

Gli incontri del Gruppo Giovani sono aperti a tutti i giovani imprenditori interessati: aspettiamo anche te, con la tua esperienza, le tue proposte, il tuo entusiasmo, per progettare insieme le nostre attività

Per saperne di più, visita il nostro sito
www.giovaniantigianilecco.it

Per maggiori informazioni, contattare la segreteria del gruppo (Guido Ciceri - gciceri@artigiani.lecco.it)



Bando internazionalizzazione 2011

Regione Lombardia e Camere di Commercio lombarde hanno approvato il nuovo bando voucher per l'internazionalizzazione 2011, che raccoglie in un unico strumento le misure a voucher a supporto dell'internazionalizzazione già previste negli scorsi anni. Beneficiari del bando sono le micro, piccole e medie imprese con sede in Lombardia ed iscritte al Registro Imprese.

INTERVENTI AMMISSIBILI E VALORE VOUCHER

Misura A: servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione, quali ricerche di mercato, consulenze per l'estero e altre attività volte a facilitare l'identificazione di partner esteri e lo sviluppo e consolidamento di relazioni economiche e commerciali, secondo i seguenti massimali:

- € 1.000 per spesa minima aziendale di € 2.000
- € 2.500 per spesa minima aziendale di € 3.500

Misura B: partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata (minimo 5 imprese), organizzate da soggetti attuatori accreditati e programmate dall'11 febbraio 2011 al 31 gennaio 2012 (calendari consultabili on-line), secondo i seguenti massimali:

- Europa (escluso Turchia e CSI): € 1.000 per spesa minima aziendale di € 1.500
- Asia (escluso Giappone, Corea Sud, Cina, India, CSI), America Latina, Mediterraneo (inclusa Turchia), Africa (escluso Sud Africa): € 2.000 per spesa minima aziendale di € 2.500
- Giappone, Cina, India e Corea del Sud, Paesi CSI, Sud Africa, USA, Canada, Australia e Oceania: €



2.500 per spesa minima aziendale di € 3.000

Misura C: partecipazione a fiere internazionali ALL'ESTERO

Misura C1 fiera collettiva (minimo 8 imprese): partecipazione diretta a fiere internazionali all'estero sulla base di calendari presentati da soggetti attuatori (consultabili on-line e periodicamente aggiornati), secondo i seguenti massimali:

- Europa (esclusi Turchia e Paesi CSI): € 1.200 per spesa minima

aziendale di € 2.000

- Africa (escluso Sud Africa), Turchia: € 2.000 per spesa minima aziendale di € 2.500
- Asia, America, Oceania, Sud Africa e Paesi CSI: € 3.000 per spesa minima aziendale di € 3.500

Misura C2 fiera individuale: partecipazione diretta a fiere internazionali all'estero secondo i seguenti massimali:

- Europa (esclusi Turchia e Paesi CSI): € 1.000 per spesa minima aziendale di € 1.500
- Africa (escluso Sud Africa), Turchia: € 1.500 per spesa minima aziendale di € 2.500

• Asia, America, Oceania, Sud Africa e Paesi CSI: € 2.000 per spesa minima aziendale di € 3.000
Sono esplicitamente esclusi i costi di viaggio, vitto e soggiorno delle imprese.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Esclusivamente per via informatica, utilizzando la modulistica accessibile dal sito <https://gefo.servizirl.it/> secondo il seguente calendario:

dario:

• Misura A: dalle ore 12 del 1 marzo 2011 alle ore 12 del 31 dicembre 2011

• Misura B e C: dalle ore 12 del 1 marzo 2011 alle ore 12 del 31 dicembre 2011, secondo le seguenti finestre:

› dalle ore 12 del 1 marzo 2011 per le iniziative che si svolgono dall'11 febbraio 2011 al 31 maggio 2011;

› dalle ore 12 del 1 aprile 2011 per le iniziative che si svolgono fino al 30 settembre 2011

› dalle ore 12 del 1 luglio 2011 alle ore 12 del 31 dicembre 2011 per le iniziative fino al 31 gennaio 2012-

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante e della firma digitale del legale rappresentante o suo delegato. Le domande dovranno essere inviate esclusivamente on line, dopo aver provveduto a compilare la modulistica resa disponibile sul sito, averla firmata digitalmente e aver provveduto al pagamento del bollo con modalità telematica. Le domande di contributo saranno accettate con procedimento "a sportello", secondo l'ordine cronologico dell'invio on line. La comunicazione di prenotazione ed assegnazione dei voucher verrà trasmessa esclusivamente via e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'impresa.

I SERVIZI DEL NOSTRO UFFICIO ESTERO SU QUESTO BANDO:

- soggetto attuatore per servizi, fiere e missioni economiche
- servizio completo di assistenza per la richiesta voucher e per la successiva rendicontazione.

Informazioni: Ufficio Estero, tel 0341.286338, info@ufficioestero.it

VISITA AL MECSPE DI PARMA

Confartigianato Imprese Lecco realizzerà venerdì 25 marzo una visita a Parma alla manifestazione MECSPE, www.mecspe.com, che costituisce un fondamentale punto d'incontro tra tecnologie per produrre e filiere industriali, grazie alla sinergia tra i nove Saloni che si svolgono in contemporanea: MECSPE, Eurostampi, Subfornitura, Automotive, Logistica, Control Italy, Motek Italy, Plastix Expo e Trattamenti&Finiture. Quest'anno Mecspe, in qualità di fiera internazionale, ospiterà ben 11 delegazioni di buyer provenienti da Brasile, Croazia, Francia, Germania, India, Libia, Russia, Serbia, Svizzera, Tunisia e Turchia. La quota di partecipazione alla visita è € 50+IVA (per almeno 12 partecipanti) e comprende trasferimento, ingresso fiera, assistenza durante la visita.

La partenza da Lecco con bus privato è prevista per le 7, l'arrivo a Lecco alle ore 20.

Informazioni: Ufficio Estero, tel 0341.286338, info@ufficioestero.it



Formazione per poliglotti ed elettricisti

SPAGNOLO E TEDESCO, CONVERSAZIONE E MODULO COMMERCIALE

Sono ancora aperte le iscrizioni per il secondo e terzo modulo dei corsi di lingua "Aprendamos español!" e "Wir lernen deutsch!".

Come già segnalato, si tratta di due percorsi modulari innovativi, riguardanti rispettivamente la lingua spagnola e tedesca, ognuno dei quali strutturato in corso base (10 lezioni) + conversazione (3 lezioni in aprile) + approfondimento commerciale (3 lezioni in maggio).

Le lezioni, tenute da docenti madrelingua, sono in orario serale, lo spagnolo al lunedì e il tedesco al



mercoledì, dalle 19 alle 20.30. I corsi base sono partiti a gennaio, ma essendo possibile iscriversi anche a uno solo dei tre moduli, sono aperte le adesioni per la conversazione (€ 60+IVA per lo spagnolo e € 65+IVA per il tedesco) e il modulo commerciale

(sempre € 60+IVA per lo spagnolo e € 65+IVA per il tedesco), pensati ovviamente per chi possiede già una conoscenza almeno di base della lingua.

SEMINARIO GRATUITO "NUOVA NORMA QUADRI CEI EN 61439"

Lunedì 4 aprile si svolgerà dalle 14.15 alle 18.15 all'Hotel NH Pontevicchio di Lecco, via Azzone Visconti 84, un seminario di aggiornamento gratuito sulla nuova norma quadri CEI EN 61439, in collaborazione con Siemens Spa. Obiettivo del corso è analizzare con esempi pratici le novità introdotte

dalle nuove norme CEI EN 61439-1 e CEI EN 61439-2, che modificano i criteri di progettazione, collaudo e documentazione dei quadri elettrici, creando un nuovo rapporto tra fornitore delle apparecchiature, progettista, costruttore dei quadri e installatore. È previsto anche un aggiornamento sulle novità introdotte dalla norma CEI 64.8 all. A; l'incontro è riservato, previa iscrizione, agli installatori elettrici associati a Confortigianato Imprese Lecco e ai loro collaboratori.

Per informazioni: Ufficio Formazione, Matilde Petracca e Larissa Pirola, tel. 0341.250200, lpirola@artigiani.lecco.it

LA CATEGORIA TERMOIDRAULICI ALL'INSEGNA DELLA FORMAZIONE

Manutentori lecchesi a lezione di CAIT



A tre anni dalla nascita del Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURIT), i termoidraulici lecchesi si sono ritrovati in occasione di un affollato incontro di formazione con l'obiettivo di preparare al meglio la categoria per una gestione autonoma dei dati manutentivi.

Ricordiamo che l'Associazione ha garantito fino ad oggi un capillare servizio di assistenza alle imprese del settore, grazie allo "sportello

CAIT" che ha consentito ai manutentori di avere un indispensabile affiancamento nel primo periodo di esercizio del Catasto Regionale. Dal prossimo 1° luglio lo sportello non sarà più attivo, di conseguenza l'Associazione provvederà a far sì che i manutentori siano in grado di provvedere per proprio conto all'inserimento degli allegati.

Un primo momento di formazione è stato appunto l'incontro dello scorso 25 gennaio in sede, dove è



stato illustrato come compilare correttamente la modulistica e presentato un nuovo software applicativo che consentirà, anche a chi già inserisce autonomamente, di velocizzare notevolmente le procedure. All'incontro hanno relazionato il presidente uscente dei Termoidraulici Vittorino Fenili, i responsabili dell'Associazione Paola Bonacina e Roberto Ferrario, e i tecnici della ditta LISP, fornitrice del software.

La formazione proseguirà a breve con una serie di corsi dedicati a piccoli gruppi di manutentori, durante i quali si potrà apprendere concretamente e in prima persona come inserire le prove di manutenzione nel Catasto.

Per maggiori informazioni: Sportello CAIT, Paola Bonacina (pbonacina@artigiani.lecco.it)

In alto, il folto pubblico che ha partecipato all'incontro e i relatori.



SMOG

Stop a Milano

Da lunedì 31 gennaio 2011, in seguito alla certificazione dei dati sulla situazione dell'inquinamento, è entrata in vigore a Milano la fase seconda delle misure antismog. Sono vietati l'accesso e il transito all'interno della ZTL Cerchia dei Bastioni da lunedì a sabato (non festivi) dalle 7.30 alle 19.30, ai seguenti veicoli: autoveicoli destinati al trasporto di persone fino a 9 posti (cat. M1) e destinati al trasporto merci (cat. N), a benzina Euro 1/Euro 2, e diesel Euro 3/Euro 4; autoveicoli destinati al trasporto di persone superiori a 9 posti (autobus, cat. M2 e M3), a benzina Euro 1/Euro 2, e diesel Euro 3/Euro 4/Euro 5. Permangono i divieti di circolazione per autoveicoli benzina e diesel Euro 0, diesel Euro 1/Euro 2 non dotati di sistemi di riduzione del particolato; ciclomotori, motocicli a due tempi Euro 1.

Privacy, DPS entro il 31 marzo

Si ricorda alle Imprese Associate l'adempimento, da realizzare entro il 31 marzo 2011, dell'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali (DPS), adottato in conformità al D.Lgs. n° 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

L'aggiornamento può consistere in un'autocertificazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale si indicano gli eventi che si sono realizzati tra il 31 marzo 2010 e il 31 marzo 2011 e che hanno portato ad una modifica dei fatti trascritti nel DPS redatto l'anno precedente (es. modifica degli strumenti informatici, modifica degli incaricati del trattamento ecc.). L'autocertificazione non deve essere spedita, ma deve essere conservata nella sede dell'impresa.

Infine, si ricorda alle imprese ed alle società che si sono costituite dopo il 27 novembre 2008 che, per effetto del Provvedimento di semplificazione del Garante della Privacy, pubblicato in G.U. n° 287 del 9 dicembre 2008, le imprese artigiane, che trattano dati personali dei propri clienti o fornitori unica-

mente per finalità amministrative e contabili, possono redigere un DPS semplificato, sotto forma di autocertificazione, purchè siano presenti i seguenti contenuti:

- indicazione del titolare del trattamento dei dati
- indicazione degli incaricati del trattamento
- descrizione generale del trattamento dei dati realizzato che permetta di valutare le misure minime di sicurezza adottate

- descrizione delle misure di sicurezza adottate per prevenire i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati

In quest'ultimo caso, il DPS semplificato deve essere redatto prima dell'inizio del trattamento e deve essere aggiornato entro il 31 marzo; non deve essere spedito e deve essere conservato nella sede dell'impresa.

Informazioni: Ufficio Inquadramento, Fabrizio Pierpaoli (tel. 0341.250200).

LECCO CALCIO A 5 AL TERZO POSTO

Il Lecco Calcio a 5, compagine sostenuta da Confartigianato Imprese Lecco, ha espugnato lo scorso 19 febbraio anche la roccaforte del Bergamo Calcetto, nonostante un campo in miniatura e un pallone rosso che si mimetizzava alla perfezione sul terreno di gioco, di color arancio scuro. Partita difficile, dato che il Bergamo era determinato a vincere per restare in scia del quinto posto, l'ultimo utile per la qualificazione ai play-off. All'inizio il Bergamo passa in vantaggio, ma poi ci pensa Mateus a ribaltare il risultato con due eurogol: il primo un siluro da metà campo, il secondo un diagonale sotto l'incrocio dopo un doppio dribbling. Il Bergamo non demorde e pareggia, quindi la gara prosegue con un combattutissimo alternarsi di vantaggi, ora del Lecco, ora del Bergamo. Anche nella ripresa le occasioni da gol si susseguono, finché ci pensa Vinicius a chiudere la partita con un diagonale rasoterra che fa 3 a 5 per la gioia dei tifosi lecchesi.

Nuovo contratto per il settore Legno Arredo

Le Organizzazioni di categoria dell'artigianato, fra cui Confartigianato, e le organizzazioni sindacali Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno siglato l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro nell'area legno-lapidei per il triennio 2010-2012. L'intesa riguarda 35.000 imprese e 120.000 lavoratori dipendenti.

L'accordo prevede per il livello D del settore legno/arredamento/mobili un incremento salariale a regime pari a 80 euro, da erogarsi in tre tranches: la prima pari a 35 euro con la retribuzione relativa al mese di febbraio 2011, la seconda di 30 euro con la retribuzione di settembre 2011, la terza pari a 15 euro con la retribuzione di giugno 2012.

Per il 5° livello del settore lapidei/escavazioni/marmo l'incremento salariale a regime è pari a 84 euro. Tale importo sarà erogato in tre tranches: la prima pari a 37 euro con la retribuzione relativa al mese di febbraio 2011, la seconda di 31 euro con la retribuzione di settembre 2011, la terza pari a 16 euro con la retribuzione di giugno 2012.

Tra le principali novità dell'accordo, la sottoscrizione dei profili formativi per la completa messa a regime dell'apprendistato professionalizzante per il settore lapidei, escavazioni e marmo.

Nel campo di applicazione del contratto collettivo rientrano anche le aziende artigiane, le piccole e medie imprese e i consorzi tra

queste. Le Confederazioni dell'artigianato esprimono soddisfazione per la firma dell'accordo "su un contratto moderno ed innovativo e che valorizza le specificità dell'artigianato e delle Pmi". Fanno rilevare soprattutto "l'importanza del nuovo modello di apprendistato previsto dal contratto, istituto qualificante e peculiare dell'artigianato, sia per la durata della formazione sia per le nuove prestazioni garantite all'apprendista".

Le Organizzazioni imprenditoriali e i Sindacati dei lavoratori si incontreranno di nuovo il 15 marzo per definire la collocazione contrattuale del comparto del restauro artistico.



Gli aumenti legati all'Istat per le pensioni del 2011

Dal 1° gennaio 2011 le pensioni aumentano nella misura dell'1,4 per cento. Lo ha stabilito il decreto interministeriale (Economia e Lavoro) del 19 novembre scorso sulla base della variazione del costo della vita indicata dall'Istat. Il dato è stabilito in via provvisoria. Eventuali conguagli, derivanti dalla differenza tra il coefficiente provvisorio e quello definitivo, vengono corrisposti con la rata di gennaio dell'anno successivo.

Lo stesso decreto conferma il dato definitivo dell'aumento per il 2010, pari alla 0,7 per cento, già applicato in via provvisoria. Di conseguenza non è dovuto alcun conguaglio per il 2010. Per le pensioni superiori al trattamento minimo, erogate dall'Inps, dall'Inpdap o da altri enti previdenziali, l'aumento non avviene in misura intera ma secondo delle aliquote decrescenti in corrispondenza di tre fasce di importi (vedi tabella). Nel 2011 i trattamenti pensionistici d'importo compreso tra 1.382,91 e 2.304,85 euro, rientranti nella seconda fascia, ritornano a essere rivalutati nella mi-

COME CRESCERA' L'ASSEGNO PREVIDENZIALE

Dal 1° gennaio 2011	Trattamenti minimi per dipendenti e autonomi	Pensioni sociali	Assegni sociali
Importi mensili	467,43	343,90	417,30
Importi annui	6.076,59	4.470,70	5.424,90

Nella tabella sono riportati gli effetti dell'incremento sugli importi delle pensioni integrate al trattamento minimo, delle pensioni sociali e degli assegni sociali.

Aumenti per le pensioni superiori al minimo - Anno 2011

Dal 1° gennaio 2011	Aliquota piena	1,4%	Fino a € 1.382,91 (3 volte il minimo)
	Aliquota al 90%	1,26%	Da € 1.382,91 a 2.304,85 (5 volte il minimo)
	Aliquota al 75%	1,05%	Oltre 2.304,85

Le percentuali degli aumenti per fasce d'importo complessivo delle pensioni

sura del 90 per cento dell'incremento fissato. L'applicazione dell'aumento in misura intera delle pensioni di importo compreso fra tre e cinque volte il trattamento minimo era prevista solo per il trien-

nio 2008-2010 e a oggi nessuna disposizione l'ha prorogata. Per i pensionati titolari di due o più pensioni la perequazione avviene in modo unificato, cioè il calcolo dell'aumento è effettuato

sulla somma dei trattamenti pensionistici corrisposti sia dall'Inps sia da altri enti. L'aumento spettante viene ripartito poi tra i diversi trattamenti in proporzione agli imponi.

Assistenza disabili, le novità dei permessi "Legge 104"

Nuove regole per la concessione dei permessi previsti dalla Legge 104/1992. Il "collegato al lavoro" ha introdotto diverse modifiche alla disciplina dei tre giorni di permesso mensile retribuito riconosciuti ai lavoratori dipendenti che assistono un familiare portatore di handicap in situazione di gravità. L'Inps con una recente circolare spiega le novità, entrate in vigore il 24 novembre scorso. In base alle nuove disposizioni, ora i permessi sono riconosciuti, oltre al coniuge e ai genitori, ai parenti e affini entro il secondo grado (non più il terzo grado). Il diritto è esteso ai parenti e affini di terzo grado solo nel caso in cui o il coniuge o i genitori si trovino in una delle seguenti situazioni:

- abbiano compiuto i 65 anni d'età,
 - siano affetti da patologie invalidanti,
 - siano deceduti o assenti (casi di divorzio, separazione legale, abbandono eccetera).
- Il diritto ai tre giorni di permesso è riconosciuto anche in favore dei genitori, parenti e affini del minore di tre anni con disabilità grave. In alternativa a questo beneficio, i genitori conservano il diritto al prolungamento indennizzato del congedo parentale o ai riposi orari retribuiti (due ore al giorno). Secondo le nuove regole, inoltre, le tre giornate di permesso per assistere la stessa persona non possono essere riconosciute a più di un lavoratore dipendente, salvo che si tratti di genitori. Essi, infatti, possono utilizzare i permessi in modo alternato, sempre

nel limite dei tre giorni per soggetto disabile. Per il riconoscimento del beneficio è confermato il presupposto che la persona in situazione di disabilità grave non sia ricoverata a tempo pieno, mentre sono venuti meno i requisiti della "continuità" e dell'"esclusività" dell'assistenza. Non sarà più necessario, dunque, dimostrare che la cura al disabile è prestata in modo sistematico e adeguato rispetto alle sue concrete esigenze. Le domande presentate prima del 24.11.2010 non ancora definite, così come i provvedimenti già adottati prima di tale data sulla base delle previgenti disposizioni, dovranno essere riesaminate alla luce delle nuove regole.





Bilateralità, una parola che racchiude una storia ventennale di rapporti sindacali tra le organizzazioni artigiane e quelle dei lavoratori. Negli ultimi tempi le parti sociali hanno sottoscritto una serie di accordi per concretizzare questo strumento della bilateralità, fornendo servizi e opportunità alle imprese e al loro personale. Fra i benefici ottenuti, la tutela e l'aiuto dati alle imprese prima dall'ELBA con la sospensione dell'attività lavorativa, e poi dalla Cassa Integrazione in Deroga. Ricordiamo che, a partire dal

NUOVE PROVVIDENZE ELBA		CONTRIBUTO EROGATO	SCADENZE
SAR	SOSTEGNO ALREDDITO	€ 200 mensili (fino a 5 mesi nel corso dell'anno). Per i lavoratori (per ogni nucleo familiare) che ogni mese solare hanno perso almeno 110 ore	Alla maturazione del diritto ed entro un mese dalla fine della sospensione (cassa integrazione in deroga)
SCO	CONTRIBUTO ALLA SCOLARITA'	€ 400 ai dipendenti, i quali figli, nell'anno 2010/2011, hanno conseguito un titolo di studio quinquennale di scuola media superiore o di qualificazione professionale statale o legalmente riconosciute	entro un mese dal trimestre solare nel quale è stato conseguito il titolo di studio (es. titolo di studio conseguito il 31/7, presentazione entro il 31/10)
MAN	MANTENIMENTO OCCUPAZIONALE	€ 500 annui alle imprese che a seguito dell'autorizzazione regionale faranno uso della cassa integrazione in deroga, avviata, in corso al 01/03/2010 e che non abbiano effettuato licenziamenti per riduzione di personale dal 01/10/2010	entro un mese dalla fine della sospensione (cassa integrazione in deroga)
CRS	RIDUZIONE COSTO DEL CREDITO	€ 200 annui alle imprese che dal 01/03/2010 presentano la domanda per ottenere un finanziamento e/o affidamento tramite il sistema confidi artigiano	entro un mese dal trimestre solare nel quale è stata presentata la domanda di finanziamento e/o affidamento tramite il sistema dei confidi artigiano (es. domanda di finanziamento presentata il 20/2 presentazione entro il 30/4)
TRA	CONTRIBUTO PER TRASPORTO	€ 75 ai dipendenti che utilizzano i mezzi pubblici per recarsi al lavoro con abbonamenti settimanali e o mensili, anche non continuativi, minimo 6 mesi nel corso dell'anno solare € 150 Per abbonamenti annuali o mensili della durata di almeno 10 mesi nel corso dell'anno solare	Per gli abbonamenti settimanali e o mensili della durata non inferiore a sei mesi entro il mese successivo nel corso del quale si è maturato il diritto (es. abbonamenti mensili della durata di sei mesi, da febbraio a settembre, presentazione entro 30/10) Per gli abbonamenti annuali o mensili di almeno 10 mesi entro il mese successivo alla maturazione del diritto (es. abbonamento mensile di dieci mesi da febbraio a novembre, presentazione entro il 31/12)
RAN	RETTE PER ASILI NIDO	€ 500 una sola volta nell'anno ai lavoratori e agli imprenditori che utilizzano per i loro figli. L'asilo nido (da zero a tre anni) pubblici o privati legalmente riconosciuti per famiglie monoparentali € 350 per le altre famiglie	entro il mese di settembre dell'anno utilizzo del servizio di asilo (es. inizio settembre 2010 e fine giugno 2011, presentazione entro il 30/09)
CPI	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	dei costi fatturati con un minimo di spesa superiore a € 25.500 IVA esclusa. Contributo massimo: € 2.500 in caso di autofinanziamento € 2.000 in caso di finanziamento	entro il mese di settembre dell'anno utilizzo del servizio di asilo (es. inizio settembre 2010 e fine giugno 2011, presentazione entro il 30/09)
PROVVIDENZE ELBA		CONTRIBUTO EROGATO	SCADENZA
CDS	CONTRATTI DI SOLIDARIETA'	50% della retribuzione persa per la riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti che non possono accedere agli ammortizzatori sociali in deroga	dalla data di sottoscrizione del verbale d'accordo presentare: • entro 15 giorni il verbale di accordo • entro un mese la domanda
SAL	SOSPENSIONE ATTIVITA' LAVORATIVA	20% della paga base, contingenza, EDR e CCRL (contributo riconosciuto solo per sospensioni dal 1° e fino al 90° giorno di calendario nell'anno solare) per i dipendenti che non possono accedere agli ammortizzatori sociali in deroga.	dalla data di sottoscrizione del verbale d'accordo presentare: • entro 15 giorni il verbale di accordo, • entro un mese la domanda



1° dicembre 2010, tutte le imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane o che applicano i CCNL dell'Artigianato sono tenute ad aderire alla bilateralità e dovranno versare mensilmente a ELBA il relativo contributo, così come abbiamo spiegato sull'Artigianato Lecchese n. 1 del 2011. Per far conoscere i vantaggi previsti dall'ELBA, pubblichiamo questo mese una tabella delle provvidenze aggiornata con le ultime novità introdotte dall'accordo del 23/12/2010. **Per maggiori informazioni rivolgersi all'Eba territoriale presso la nostra sede (0341.495134) oppure www.elba.lombardia.it**

PROVVIDENZE ELBA		CONTRIBUTO EROGATO	SCADENZA
IDM	INTERVENTO PER LA DISOCCUPAZIONE	€ 104 a settimana (fino 20 settimane), per i lavoratori assunti a tempo pieno e indeterminato € 80 a settimana (fino 20 settimane), per lavoratori apprendisti. I part-time sono calcolati in proporzione	entro due mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro
APA	ANZIANITA' PROFESSIONALE AZIENDALE	€ 170 a biennio, per ogni lavoratore che ha maturato 14 anni di anzianità continuativa di servizio in azienda. € 200 a biennio, per ogni lavoratore che ha maturato 20 anni di anzianità continuativa di servizio in azienda	entro un mese dal semestre solare in cui ha maturato l'anzianità (es. data di assunzione il 20/2, presentazione entro il 31/7)
DBS	BORSE DI STUDIO	€ 260 per i corsi triennali € 520 per i diplomi di scuola secondaria € 775 per corsi o diplomi di laurea	entro un mese dal trimestre solare nel quale è stato conseguito il titolo di studio (es. titolo di studio conseguito il 20/2, presentazione entro il 30/4)
FAA	FORMAZIONE APPRENDISTI	€ 250 per la formazione esterna di ogni apprendista	entro un mese dal trimestre solare in cui è terminato il corso (es. corso concluso il 20/2, presentazione entro il 30/4)
ISO	INCREMENTO OCCUPAZIONE	€ 250 per ogni incremento annuo del numero dei dipendenti a tempo pieno ed indeterminato	entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'incremento
IAS	INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI	€ 750 per ogni assunto a tempo indeterminato: • lavoratrici ultraquarantenni disoccupate da almeno tre mesi o che rientrano dopo almeno 12 mesi nel mondo del lavoro; • lavoratori ultra quarantacinquenni disoccupati da almeno tre mesi • persone disabili e svantaggiate e che non siano assunte per obblighi di legge	entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'incremento
QUA	PROMOZIONE SISTEMI DI QUALITA'	15% dei costi fatturati con un minimo di spesa superiore a € 1.550 e fino ad un contributo massimo di € 1.050	entro un mese dal trimestre solare in cui termina l'intervento ed è emessa la fattura (es. data fattura o fine intervento il 20/2, presentazione entro il 30/4)
FAI	FORMAZIONE IMPRESE	50% costi pagati dall'impresa, contributo massimo € 260, per corsi rivolti a • imprenditori • dipendenti (contributo riconosciuto solo per corsi di durata <16 ore e >80 ore) 50% del costo netto della partecipazione di titolari, soci e collaboratori ad iniziative formative finanziate da Fondartigianato contestualmente ai loro dipendenti, contributo massimo € 520	entro un mese dal trimestre solare in cui è terminato il corso (es. corso concluso il 20/2, presentazione entro il 30/4)
EEL	EVENTI ECCEZIONALI	15% delle spese sostenute per il ripristino dell'attività interrotta per fattori esterni all'impresa (es. calamità naturali) su un minimo di spesa di € 5.150 e fino ad un contributo massimo di € 15.500	entro sette mesi dalla data evento
BAC	PROVVIDENZA DI BACINO	15% dei costi fatturati per la partecipazione a fiere e mostre nazionali ed internazionali. Sono escluse le province con accordi territoriali che prevedono provvidenze alternative	entro un mese dal trimestre solare nel quale si è conclusa la manifestazione (es. data fine fiera il 20/2, presentazione entro il 30/4)



Sostanze chimiche e regolamento CLP

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO CLP

NUOVA CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA E IMBALLAGGIO DI SOSTANZE E MISCELE

Reperimento
delle schede dati di
sicurezza aggiornate
al regolamento CLP
di tutti i prodotti
utilizzati

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Analisi
dell'esposizione
dei lavoratori
ad agenti chimici

Formazione
e informazione ai
lavoratori circa i nuovi
criteri di classificazione,
etichettatura e
imballaggio di
sostanze e miscele

Aggiornamento
della segnaletica
di sicurezza

Il 20 gennaio 2009 è entrato in vigore il regolamento n. 1272/2008 (regolamento CLP) che detta i nuovi parametri per la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele chimiche.

Il regolamento CLP permette l'applicazione del sistema GHS (Sistema Globale Armonizzato) all'interno della Comunità Europea e andrà a sostituire in maniera progressiva il sistema europeo esistente: le direttive europee sulle Sostanze Pericolose e sui Preparati Pericolosi saranno abrogate completamente nel 2015. Sono numerosi i cambiamenti introdotti da tale regolamento relativamente a:

- la terminologia: il termine "sostanza" viene mantenuto, mentre "preparato" viene sostituito da "miscela"; il termine "categoria di pericolo" viene sostituito da "classe di pericolo"; viene riformulata la definizione di "fornitore".
- classe di pericolo: la classe di pericolo indica la natura del pericolo fisico, per la salute o per l'ambiente. Il regolamento CLP definisce:
 - > 28 classi di pericolo suddivise in 16 classi di pericolo fisico, 10 classi di pericolo per la salute umana, 1 classe di pericolo per l'ambiente e 1 classe supplementare per le sostanze pericolose per lo strato d'ozono.
 - > Nuovi criteri per la classificazione delle sostanze e miscele;
 - > Nuovi pittogrammi;
 - > Introduzione di "Indicazioni di pericolo" che vanno a sostituire le frasi di rischio (non più indicate dalla lettera R ma dalla lettera H);
 - > Introduzione di nuovi "consigli



di prudenza" (non più indicati dalla lettera S ma dalla lettera P) che sintetizzano le azioni da intraprendere in caso d'esposizione.

CLP e REGOLAMENTO REACH

Il regolamento CLP include gli emendamenti necessari da apportare al REACH e alcuni regolamenti del REACH sono trasferiti nel regolamento CLP.

L'inventario delle classificazioni ed etichettature (titolo IX) è soppresso e trasferito nel regolamento CLP (titolo V).

SCADENZE

Sono state fissate due date fondamentali che riguardano la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e delle miscele pericolose:

- 1 dicembre 2010
- 1 giugno 2015

Gli obblighi cui occorre adempiere entro tali date, comprese le modifiche delle schede di sicurezza sono illustrati nella tabella 1.

- Dal 1/12/2010 le sostanze dovranno essere classificate in conformità sia delle direttive europee attualmente in vigore sia ai sensi del regolamento CLP ma dovranno essere etichettate e imballate unicamente in conformità al regolamento CLP, tutta-



via le sostanze già immesse sul mercato antecedentemente al 1/12/2010 devono soltanto essere rietichettate e reimballate entro il 1/12/2012.

- Fino al 1/6/2015 le miscele devono continuare e essere classificate, etichettate e imballate secondo le direttive europee attualmente in vigore, dal 1/6/2015 in poi le miscele devono essere classificate, etichettate e imballate unicamente in conformità al regolamento CLP, tuttavia le sostanze già immesse sul mercato prima di tale data devono essere soltanto rietichettate e reimballate entro il 1/06/2017.

- La notifica di classificazione ed etichettatura per l'Inventario (REACH) dovrà essere effettuata da produttori e/o importatori entro il 1° dicembre 2010;

- Dopo il 1° Dicembre 2010 la notifica dovrà essere effettuata entro un mese dall'immissione in commercio. Gli utilizzatori a valle, i distributori e i produttori di articoli non sono tenuti a notificare.

TABELLA 1

	1/12/2010		1/12/2012		1/06/2015		1/06/2017
	Sostanze		Sostanze		Miscele		Miscela
	DSP	CLP	DPS	CLP	DPP	CLP	CLP
Classificazione	SI	volontario	SDS-SI	SI	SI	volontario	SI
Etichettatura	SI (NO)	SI	NO (Deroga)	SI	SI (NO)	SI	(Deroga) SI
Imballaggio	SI (NO)	SI	NO (Deroga)	SI	SI (NO)	SI	(Deroga) SI

Deroga le sostanze e le miscele rispettivamente già immesse sul mercato entro il 1/12/10 e 1/6/2015: possono non essere rietichettate e reimballate rispettivamente fino al 1/12/2012 e 1/6/2017

CAMBIAMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

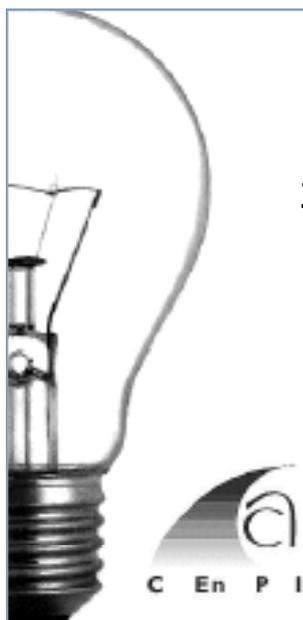
In seguito alla pubblicazione di nuovi dati che saranno disponibili in virtù dell'applicazione del REACH (scenari di esposizione) e in virtù della classificazione operata secondo i nuovi criteri detta-

ti dal CLP, ci saranno impatti direttamente collegati alla Valutazione del Rischio Chimico con necessità di modificare il documento:

- necessità di valutare lo svolgimento di nuove analisi dell'esposizione dei lavoratori ad agenti chimici;

- necessità di formare e informare i Lavoratori circa i nuovi criteri di classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele pericolose;

- necessità di aggiornare la segnaletica di sicurezza in base ai nuovi pittogrammi introdotti dal CLP.



**CONSORZIO C.En.P.I.
di Confartigianato Imprese:
3000 clienti per un totale di
300 milioni di KWh forniti nel 2010**

PRENDI IN MANO L'ENERGIA

Dal 2004 gestiamo l'acquisto di energia elettrica per conto dei nostri clienti alle migliori condizioni di mercato. Abbiamo personale tecnico dedicato e competente sul territorio, sempre disponibile a risolvere i problemi dei clienti, non dobbiamo generare profitti, ma solo garantire un servizio efficace e puntuale.

Il Cenpi (Consorzio Energia Piccole Imprese) nasce su iniziativa delle Associazioni territoriali Confartigianato Imprese della Lombardia e del Piemonte e fa parte della rete nazionale dei Consorzi energetici di Confartigianato. L'Authority per l'Energia Elettrica ed il Gas ha inflitto l'ennesima multa ai maggiori operatori del mercato elettrico (Enel Energia, Eni, Edison Energia, Sorgenia ed Hera Comm) per scarsa trasparenza nelle loro fatture. Vi invitiamo quindi a fare molta attenzione alle offerte che vi vengono fatte. Confartigianato Imprese Lecco, tramite il Consorzio C.en.p.i., fornisce assistenza nella lettura delle fatture elettriche ed ogni anno stipula un contratto di fornitura con un paio di operatori a condizioni economiche vantaggiose. **Informazioni: Emanuele Pensotti, tel. 0341.890370, epensotti@artigiani.lecco.it**



Credito annuale IVA, rimborso più facile

Dal 1° febbraio 2011 sarà possibile richiedere i rimborsi dell'IVA, a partire da quelli annuali relativi all'anno d'imposta 2010, direttamente in sede di presentazione della dichiarazione annuale, senza più la necessità di presentare il modello VR cartaceo all'agente della riscossione. La dichiarazione IVA 2011 contiene, infatti, il nuovo quadro VR, la cui compilazione funge da richiesta di rimborso del credito annuale Iva. Tale novità è stata adottata, al fine di incrementare l'efficienza nella gestione dei rimborsi di imposte e di semplificare gli adempimenti dei contribuenti.

MODALITA' DI RICHIESTA DI RIMBORSO DELL'IVA

I contribuenti interessati, in presenza dei requisiti che danno diritto al rimborso, possono compilare il quadro VR all'interno della dichiarazione IVA 2011, da presentarsi:

- in forma autonoma ;
- all'interno del modello UNICO 2011, entro il 30 settembre 2011. Mediante la compilazione del nuovo quadro VR (vedi sotto), il rimborso del credito annuale potrà essere ottenuto tramite accredita-

mento sul conto corrente bancario, o postale, comunicato dall'istituzionario del conto fiscale.

PROCEDURA

Al momento della compilazione e della presentazione della dichiara-

zione annuale, i richiedenti possono optare per l'erogazione del rimborso in conto fiscale barrando una apposita casella contenuta nel quadro VR, segnalando anche l'importo erogabile senza garanzia.

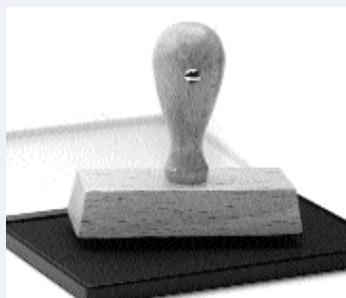
Entro 10 giorni dall'invio della dichiarazione, l'Agenzia delle Entrate trasmette all'agente della riscossione presso cui il richiedente è intestatario del conto fiscale i dati relativi alla domanda di rimborso.

Entro i 10 giorni successivi a tale comunicazione, l'agente della riscossione chiede al contribuente, se dovuta, la presentazione di una delle garanzie previste dalla norma. L'agente provvede quindi all'erogazione del rimborso tramite accreditamento sul conto corrente bancario, o postale, comunicato dall'istituzionario del conto fiscale.

L'Agenzia prevede tempi di rimborso del credito stimati in 60 giorni.

UN'ALTRAVITTORIA DI CONFARTIGIANATO SUL FRONTE DELLA BUROCRAZIA FISCALE

Semplificazione, stop alla comunicazione annuale IVA



Confartigianato è da tempo impegnata nell'attività di misurazione degli oneri amministrativi al fine di rendere sempre più evidenti i costi burocratici che gravano sulle imprese ed ottenere la loro riduzione

Tra le aree di regolazione sottoposte recentemente a misurazione rientra la materia fiscale, i cui costi sulle PMI, secondo i risultati della misurazione effettuata ad ottobre del 2010, sono stimati in circa 2,7 miliardi di euro all'anno.

Il dato si riferisce agli oneri sostenuti dalle imprese per i soli adempimenti informativi, quali la raccolta di dati, le comunicazioni all'Agenzia delle Entrate, la compilazione di formulari, etc. e ha avuto ad oggetto solo gli adempimenti relativi alla comunicazione e dichiarazione IVA e alla presentazione del modello 770 semplificato da parte dei sostituti d'imposta.

I risultati di alto impatto sulle imprese hanno spinto l'Amministrazione ad accelerare il confronto con le Organizzazioni imprenditoriali al fine di individuare le migliori soluzioni di semplificazione, in linea con l'obiettivo fissato dal Governo di ridurre gli oneri del 25% entro il 2012.

Un primo risultato in tal senso si è ottenuto con l'emanazione da parte dell'Agenzia delle Entrate della circolare in materia di "Adempimenti annuali dei contribuenti IVA" con la quale si riconosce a tutti i soggetti passivi d'imposta (indipendentemente dalla presenza di un credito o di un debito) la facoltà di presentare la dichiarazione IVA entro il mese di febbraio, esonerandoli in tal caso dall'obbligo di presentazione della comunicazione annuale dati IVA.

Con questa semplificazione si offre, pertanto, a tutte le imprese la possibilità di evitare un adempimento quello della presentazione della comunicazione dati IVA.

Tale intervento, in termini di oneri ridotti per le imprese, potrebbe comportare un risparmio complessivo di circa 465 milioni di € annui (per un costo per la singola pratica di circa 188 €).



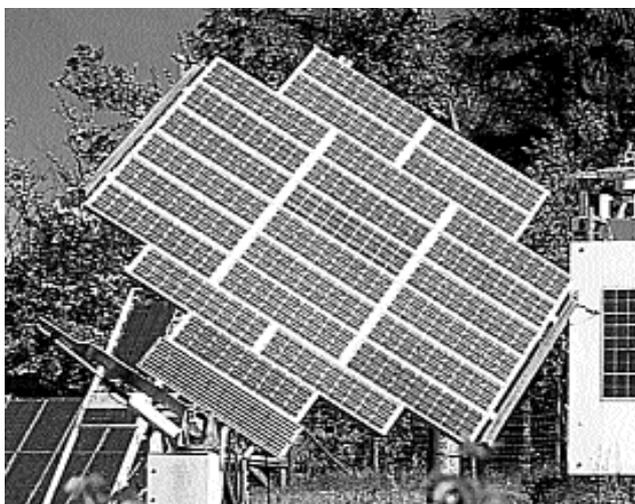
Detrazione 55% anche per impianti termodinamici, ma...

L'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto applicabilità della detrazione del 55% anche all'installazione di sistemi termodinamici a concentrazione solare, a condizione che questi ultimi siano utilizzati per la produzione di energia termica e per i quali sia rilasciata dal costruttore una certificazione di qualità conforme alla normativa europea EN12975 prevista per i pannelli solari.

Se l'impianto termodinamico viene invece utilizzato per la produzione combinata di energia termica (agevolabile) ed elettrica (non agevolabile), la detrazione del 55% spetta solamente per la parte di energia termica prodotta. Lo ha precisato l'agenzia delle Entrate con la risoluzione 12 del 7 febbraio scorso, basandosi sulla nota dell'Enea del 25 novembre scorso sulla qualificazione tecnica di questi impianti.

A detta dell'Enea, infatti, i sistemi termodinamici a concentrazione solare, che utilizzano il sole per produrre energia termica, convertibile anche in energia elettrica, sono pienamente assimilabili agli impianti solari.

La stessa Enea differenzia, per



l'applicazione del beneficio fiscale introdotto dalla legge Finanziaria del 2007 ed esteso a tutto il 2011, i sistemi utilizzati per la sola produzione di acqua calda, per i quali spetta interamente il beneficio, da quelli per la produzione combinata di energia elettrica e termica, per i quali la detrazione spetta limitatamente agli usi termici.

Sulla base di tali indicazioni, l'Agenzia delle Entrate oltre a riconoscere il beneficio fiscale per questa tipologia di impianti, pre-

cisa che la quota di spesa detraibile, nel caso di impianto a produzione combinata, può essere data dalla percentuale di energia termica prodotta rispetto a quella complessivamente sviluppata dall'impianto.

Anche per questa detrazione vale la legge di Stabilità 2011, che oltre a prorogare il bonus per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2011, ha stabilito che la detrazione venga ripartita in dieci quote costanti di pari importo, anziché in cinque.

Continua il dialogo tra
l'Agenzia delle Entrate e
Confartigianato Imprese

Task force per la semplificazione

In un incontro svoltosi l'1 febbraio a Roma tra i vertici dell'Amministrazione finanziaria e i rappresentanti di Rete Imprese Italia - di cui fa parte la nostra Confederazione - l'Agenzia ha fatto il punto sulla prossima entrata in vigore delle norme introdotte dal decreto legge n. 78/2010 (tracciabilità delle spese sopra i 3 mila euro, accelerazione della riscossione, compensazioni tra crediti e ruoli, nuovo redditometro), invitandoci a segnalare eventuali criticità o problematiche.

A questo proposito, l'Amministrazione finanziaria ha preso l'impegno di testare, non appena sarà pronto, il nuovo redditometro anche con la nostra collaborazione.

In pieno spirito di cooperazione, è stato poi istituito un tavolo per snellire gli adempimenti contabili a carico delle imprese.

Si tratta di un gruppo di lavoro ristretto che ha l'obiettivo di portare, in tempi rapidi, alla formulazione di proposte per lo sfoltimento delle procedure tributarie. L'Agenzia delle Entrate ha, infine, accolto la richiesta, sollevata dalle associazioni di categoria, di studiare i margini di una riduzione della ritenuta del 10% sui bonifici effettuati tramite le banche o le Poste per il pagamento degli interventi di ristrutturazione edilizia e per il risparmio energetico, a valle dell'analisi delle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2010.

Rete Imprese Italia: la presidenza a Guerrini

Cambio della guardia al vertice di Rete Imprese Italia, la holding delle piccole e medie imprese che associa Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Cna e Casartigiani.

Dal primo gennaio 2011 il testimone è passato infatti a Giorgio Guerrini, Presidente di Confartigianato, che per il prossimo semestre svolgerà la funzione di Presidente pro-tempore. E' il secondo incarico dalla nascita ufficiale della super-organizzazione delle imprese del commercio, artigianato e servizi, dopo quello di Carlo Sangalli, Presidente di Confcommercio.

Il nuovo presidente eredita un pacchetto di impe-

gneroso: incassata la proroga di cinque mesi del Sistri, il sistema di tracciabilità dei rifiuti, il primo campo di battaglia sarà la pressante richiesta al governo di una riforma fiscale che punti alla semplificazione e alla riduzione della pressione tributaria. Particolare attenzione verrà rivolta all'accesso al credito, al pressing per le riforme, alla sicurezza sociale, ai costi energetici. E soprattutto stop alla tassa-burocrazia. La necessità, più volte ribadita, di sfrondare la mole di adempimenti a carico delle imprese si scontra infatti con nuovi carichi burocratici all'orizzonte.



n Clienti e fornitori, attenzione oltre i 3mila euro

E' stato introdotto l'obbligo di comunicazione, in via telematica, delle operazioni effettuate / ricevute da parte dei soggetti IVA:

- di importo non inferiore a € 3.000, se documentate da FATTURA
- di importo non inferiore a € 3.600, se documentate da RICEVUTA/SCONTRINO FISCALE

In particolare, la comunicazione va effettuata, con cadenza annuale, per tutte le cessioni / prestazioni rilevanti ai fini IVA documentate da scontrino / ricevuta fiscale / fattura e va trasmessa all'Agenzia delle Entrate entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Limitatamente al 2010 il predetto limite è elevato a € 25.000 e la comunicazione va effettuata, entro il 31.10.2011, esclusivamente con riguardo alle operazioni documentate da fattura. Pertanto la prima scadenza del nuovo adempimento cade il 31/10/2011.

Per adempiere a tale nuovo adempimento occorre disporre sempre di tutti i dati fiscali di fornitori e clienti compresi i soggetti persone fisiche non titolari di p. iva.

E' pertanto opportuno per le imprese:

- chiedere sempre i dati fiscali completi a clienti e fornitori compreso il codice fiscale dei clienti persone fisiche;
- fornire al commercialista copia delle ricevute/scontrini fiscali di importo pari o superiore ad € 3.600 oppure provvedano a documentare tali operazioni mediante fattura;
- verificare se vi sono operazioni tra loro collegate, con lo stesso soggetto, che cumulativamente raggiungono o superano l'importo di € 3.000 annue e comunicarlo al commercialista.

n Operazioni intracomunitarie

I soggetti che intendono effettuare operazioni intracomunitarie dovranno comunicare tale volontà nella dichiarazione di inizio attività, o in apposita comunicazione successiva da inviare all'Agenzia delle Entrate. L'Agenzia delle Entrate, entro 30 giorni dalla richiesta può emanare un provvedimento di mancata autorizzazione.

Risultano autorizzati di diritto ad operare in ambito comunitario, e quindi non devono presentare alcuna istanza, i seguenti soggetti:

- soggetti con inizio attività dal 31/5/2010, che hanno già comunicato di

effettuare operazioni intracomunitarie nel modello AA7/AA9 - Tali soggetti, avendo già espresso la volontà di compiere operazioni intra-comunitarie, avendo compilato l'apposita sezione dei modelli AA7/AA9 possono operare senza dover fare nulla.

- soggetti con inizio attività prima del 31/5/2010 - Tali soggetti, se hanno posto in essere operazioni intra-comunitarie negli anni 2009 e 2010 e sono in regola con gli adempimenti dichiarativi Iva per l'anno 2009, risultano già iscritti nell'archivio dei soggetti abilitati a compiere operazioni intra-comunitarie.

n Divieto di compensazione con i debiti

A partire dal 1° gennaio 2011, i debiti erariali iscritti a ruolo, di importo superiore a € 1.500, se non pagati entro 60 giorni dalla data di notifica della cartella di pagamento, limitano la possibilità per il contribuente di

effettuare la compensazione in F24 di eventuali crediti.

In tale ipotesi i crediti non compensabili in F24 sono quelli maturati dal contribuente, anche sostituto d'imposta, nei confronti dell'erario (crediti Iva, Irpef, Ires, Irap e relative imposte sostitutive e da ritenute alla fonte). Rimane sempre libera la compensazione di crediti maturati nei confronti di altri Enti (Inps, Inail, ...)

Dall'1/1/2011 il divieto di compensare un credito verso l'erario non sarà illimitato, ma opererà fino a concorrenza del debito a ruolo già scaduto: ad esempio in caso di credito Iva di importo pari a € 3.000 e di contestuali debiti erariali a ruolo scaduti per € 2.000, il contribuente potrà comunque utilizzare il credito Iva seppur per soli € 1.000 (=3.000 - 2.000).

In caso di violazione del nuovo obbligo sono previste pesanti sanzioni, pari al 50% dell'importo indebitamente compensato. Con riferimento al suddetto esempio in caso di compensazione integrale del credito Iva (pari a € 3.000), al contribuente si applicherà la sanzione di € 1.500, pari al 50% di € 3.000 non compensabili a causa della presenza di debiti a ruolo già scaduti).

N.B. In funzione della gravità delle sanzioni previste, ogni contribuente, prima di procedere a compensazioni in F24, dovrà verificare l'esistenza di cartelle esattoriali scadute e non pagate, relative, in tutto o in parte, a debiti verso l'erario.

n Compenso credito IVA

Il DL n. 78/2009 ha introdotto, a partire dal 2010, rilevanti restrizioni in tema di compensazione del credito Iva.



BREVI FISCALI • BREVI FISCALI

n Credito annuale 2010

Esistono principalmente tre casistiche di compensazione del credito Iva ANNUALE, in particolare ci riferiamo al credito Iva maturato nell'anno 2010 e che verrà evidenziato nella dichiarazione Iva 2011:

1) CREDITO FINO A 10.000 €

Si può compensare liberamente, già dall'1/1/2011, in orizzontale (in F24) o in verticale (Iva da Iva in liquidazione) tale credito, usando qualsiasi modalità di presentazione dell'F24 telematico (CBI, Entratel, Fisconline, Home banking). Pertanto, i soggetti con Iva a credito fino a 10.000 euro possono usare in compensazione tale credito già a partire dal mese di gennaio.

2) CREDITO SUPERIORE A 10.000 €
MA INFERIORE O PARI A 15.000 €

Per l'utilizzo in compensazione orizzontale (in F24 con altri tributi e contributi) di tale credito occorre:

- a) aver presentato la dichiarazione annuale Iva; la compensazione è ammessa dal 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione Iva; pertanto, considerato che la dichiarazione Iva è presentabile a partire dall'1 febbraio 2011, la prima compensazione ammessa, presentando la dichiarazione entro il mese di febbraio, è

quella della scadenza del 16 marzo 2011.

- b) inviare il modello F24, solo a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione Iva, utilizzando i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate (Entratel o Fisconline); non è ammesso l'uso del CBI o dell'home banking.

- c) resta libera la compensazione verticale in sede di liquidazione Iva.

3) CREDITO OLTRE 15.000 €

In quest'ultimo caso per poter compensare il credito Iva occorre:

- a) aver presentato la dichiarazione annuale Iva CON VISTO DI CONFORMITA' di professionista abilitato o CAF; la compensazione è ammessa dal 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione Iva certificata; pertanto, considerato che la dichiarazione Iva è presentabile a partire dall'1 febbraio 2011, la prima compensazione ammessa, presentando la dichiarazione entro il mese di febbraio, è quella della scadenza del 16 marzo 2011.

- b) inviare il modello F24, solo a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione Iva, utilizzando i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate (Entratel o Fisconline); non è ammesso l'uso del CBI o dell'home banking.

- c) resta libera la compensazione verticale in sede di liquidazione Iva.

BANDI REGIONE LOMBARDIA PER LE IMPRESE

TIPOLOGIA BANDI APERTI	OBIETTIVO	SCADENZA
DINAMEETIG 2010 <i>Piccole imprese crescono</i> . Per maggiori informazioni www.dinameeting.it . Ref.: Paolo Grieco	Assistenza per l'innovazione tramite l'adozione di tecnologie informatiche per micro e piccole imprese lombarde del settore manifatturiero, dei servizi, della logistica, del commercio e del turismo che desiderano attuare un percorso di crescita.	Fase 3: dal 1/2/2011
Voucher per servizi ricerca e sviluppo valorizzazione capitale umano per favorire processi di innovazione tecnologica delle micro, piccole e medie imprese lombarde. Ref.: Paolo Grieco	Contributi a fondo perduto per l'accesso a servizi di consulenza in: nuove tecnologie; energia e ambiente; sicurezza e salute dei lavoratori; check-up economici finanziari.	Prossima pubblicazione
ARTIS 2010 - Bando riservato ad eccellenze Ref.: Paolo Grieco	Finanziamento riservato ad imprese riconosciute eccellenti dal 2007 al 2009 nei settori legno, metalli preziosi, fibre tessili, metalli comuni, leghe metalliche per la realizzazione di interventi volti a migliorare l'organizzazione e la comunicazione.	Entro il 25/03/2011
ARTIS 2010-2011 per le imprese artigiane dei settori legno, metalli preziosi, metalli comuni, panificazione e gelaterie, attive nell'ambito dell'artigianato artistico. Ref.: Paolo Grieco	Individuare imprese eccellenti beneficiarie di: • riconoscimento del logo ARTIS • contributi ed esposizione dei loro prodotti in fiere • realizzazione di strumenti editoriali finalizzati a dare loro visibilità.	A partire dal 9/12/2010
Fondo di rotazione per l'imprenditorialità . Ref.: Paolo Grieco	Sostegni all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo competitivo.	A sportello
Bando salvambiente 2010 . Referente: Paolo Grieco	Contributi alle imprese artigiane per l'introduzione di innovazione nei processi e prodotti a basso impatto ambientale e per il sostegno al risanamento ambientale.	Fino al 13/05/2011
Voucher per l'accompagnamento delle PMI nei Paesi esteri (extra UE) - internazionalizzazione. Referente: Larissa Pirola	Supportare e accompagnare le PMI lombarde per l'acquisizione di servizi di consulenza e ricerca	A sportello
Adp Competitività - Asse 1 Voucher internazionalizzazione 2011. Referente: Larissa Pirola	Partecipazione individuale o collettiva a fiere internazionali all'estero, partecipazione aggregata a missioni economiche all'estero, servizi di supporto all'internazionalizzazione	Fino al 31/12/2011



MARZO

n 16

Fiscale

IVA: **soggetti mensili**: versamento dell'iva relativa al mese di febbraio 2011

n 16

Fiscale

IVA: versamento dell'imposta relativa al 2010 risultante dalla dichiarazione annuale Iva.

n 16

Fiscale

CONTRIBUENTI MINIMI: versamento dell'imposta dovuta a seguito di rettifica della detrazione per chi aderisce al regime dei minimi per l'anno 2011

n 16

Fiscale

IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di febbraio 2011

n 16

Fiscale

Tassa annuale libri contabili e sociali: Versamento della tassa annuale per la tenuta dei registri contabili e sociali da parte delle società di capitali (codice tributo 7085): € 309,87 per capitale sociale fino a 516.456,90 - € 516,46 per capitale sociale superiore a € 516.456,90

n 16

Sindacale

Invio telematico **VERSAMENTO UNITARIO F24** - delle imposte (lavoro dipendente - ritenute - imposte sostitutive) e dei contributi dovuti all'INPS (contributi previdenziali e assistenziali - contributi dei CO.CO.e Co) contributi INPDAl e versamento a FONDINPS, relativo al mese precedente, Versamento mensile contributi Ente Bilaterale Artigianato ELBA, versamento mensile FONDO EST

n 18

Sindacale

CASSA EDILE - Presentazione denunce contributive aziende edili

n 25

Fiscale

MODELLI INTRASTAT: presentazione, esclusivamente in via telematica, dei modelli relativi a cessioni, acquisti e servizi intracomunitari effettuati nel mese di febbraio 2011 da parte dei soggetti mensili

n 31

Fiscale

DETRAZIONE 55% PER RISPARMIO ENERGETICO: Lavori a cavallo d'anno. Presentazione telematica dell'apposito modello per la comunicazione delle spese sostenute nel 2010 con riferimento ad interventi di risparmio energetico, iniziati in tale anno e per i quali si intende beneficiare della detrazione del 55%, che sono proseguiti nel 2011

n 31

Fiscale

IVA: **ELENCHI "BLACK LIST" MENSILI** Invio telematico del modello di comunicazione delle operazioni, registrate o soggette a registrazione, con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata per le operazioni del mese di febbraio da parte dei soggetti mensili

n 31

Sindacale

Invio telematico **DENUNCE MENSILI UNIEMENS** ditta e lavoratori dipendenti, parasubordinati, associati in partecipazione Febbraio 2011 (esclusi agricoli e colf)

n 31

Sindacale

CASSA EDILE - Versamento contributi periodo febbraio 2011

PENSIONATI ANAP, LE ATTIVITA' DEL 2011



SARDEGNA

• Sabato 2 aprile

Lecco, Giornata prevenzione Alzheimer
Gazebo in piazza XX Settembre

• Martedì 12 aprile

sede di Via Galilei - Via Crucis

• Mercoledì 11 maggio

Gita di un giorno in battello sul Brenta

• Dal 19 al 26 giugno

Festa del socio a Bellaria

• Dal 18 giugno al 2 luglio

Soggiorno marino

• Venerdì 15 luglio

Cena dell'Estate nel parco della sede

• Dal 10 al 17 settembre

Vacanza del Socio in Sardegna (Villasimius)

• Martedì 25 ottobre

Gita di un giorno alle Terme di Bormio
(Bagni Nuovi)

• Domenica 18 dicembre

Pranzo di Natale

Per partecipare o avere maggiori informazioni, rivolgersi alla segreteria del Gruppo, tel. 0341.250200



BRENTA

